

LIBRETTO DA STAMPARE

San Teofilo da Corte

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 19 maggio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Teofilo da Corte

Francescano corso del XVIII secolo, predicatore e apostolo dei ritiri, patrono della Corsica.

Festa	19 maggio
Nascita	30 ottobre 1676, Corte (Corsica)
Morte	21 maggio 1740, Fucecchio (Toscana, Italia)
Canonizzazione	canonizzato nel giugno 1930 da Pio XI
Epoca	XVIII wiek
Patrono di	Corsica, Corte

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Teofilo da Corte per la Corsica e per la pace

Novena a san Teofilo da Corte

Chiesa dell'Annunziata a Corte

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Teofilo da Corte

San Teofilo da Corte, al secolo Biagio de Signori, è un francescano corso nato a Corte nel 1676 e morto a Fucecchio, in Toscana, nel 1740. Sacerdote e predicatore, dedicò la vita a fondare conventi di ritiro dove la regola di san Francesco era vissuta in tutta la sua povertà. Canonizzato nel 1930, è il patrono della Corsica. La sua festa si celebra il 19 maggio.

Chi è san Teofilo da Corte?

Teofilo è un frate minore dell'Osservanza, cioè un francescano. Visse tra la Corsica, allora soggetta alla Repubblica di Genova, e l'Italia, dove studiò, insegnò e predicò. Il suo nome resta legato ai *ritiri*, piccoli conventi vicini alla vita eremitica, dove alcuni frati vivevano nella preghiera, nel silenzio e nella più stretta povertà. In Corsica lo chiamano San Teòfalu.

Date principali

- **30 ottobre 1676**: Nasce a Corte, nel cuore della Corsica, Biagio de Signori.
- **Verso il 1693**: Verso i diciotto anni entra nel convento francescano di Corte e prende il nome di fra Teofilo.
- **22 settembre 1694**: Professione religiosa.
- **Fine degli anni Novanta del Seicento**: Studi a Roma, nel convento dell'Ara Coeli, poi in altre città d'Italia.
- **30 novembre 1700**: Ordinazione sacerdotale a Napoli; diventa lettore di teologia a Civitella, oggi Bellegra.
- **Anni 1700-1720**: Predicazione itinerante e vita nei ritiri di Bellegra e di Palombara, nel Lazio.

- **1730**: Ritorno in Corsica; fonda un ritiro a Zuani, poi un altro a Campoloro.
- **1734**: Inviato in Toscana per fondarvi dei ritiri, si stabilisce a Fucecchio.
- **21 maggio 1740**: Muore a Fucecchio in fama di santità.
- **19 gennaio 1896**: Beatificazione da parte di Leone XIII.
- **Giugno 1930**: Canonizzazione da parte di Pio XI.

Un giovane corso tra i francescani

Biagio de Signori nasce a Corte, la città dell'interno dell'isola. Terminati gli studi, verso i diciotto anni, entra tra i frati minori dell'Osservanza nel convento della sua città e diventa fra Teofilo, un nome che significa « amico di Dio ». I superiori notano le sue capacità e lo mandano a studiare a Roma, nel convento dell'Ara Coeli, sul Campidoglio. È ordinato sacerdote a Napoli nel 1700 e diventa professore di teologia.

Un incidente lo lascia zoppo. Si dedica allora alla predicazione nei paesi e alla cura dei malati. Soprattutto, cerca una vita religiosa più interiore.

L'apostolo dei ritiri

All'inizio del XVIII secolo alcuni francescani d'Italia vogliono tornare alla semplicità delle origini. Aprono i *ritiri*, piccoli conventi isolati dove si osserva alla lettera la regola di san Francesco: povertà, silenzio, lunghe ore di preghiera, ma anche carità verso i poveri dei dintorni. Teofilo vive in diverse di queste case, a Bellegra vicino a Roma, poi a Palombara, in Sabina. Ne diventa uno dei grandi promotori.

Nel 1730 torna in Corsica per fondarvi conventi simili. Incontra opposizioni, ma riesce a riformare l'eremo di Zuani, di cui diventa guardiano, poi apre un ritiro a Campoloro e riforma quello di Cervione. In quegli anni l'isola è in

rivolta contro Genova. Secondo la tradizione, Teofilo intercede presso il principe Federico Luigi di Württemberg, inviato con le sue truppe a reprimere la rivolta, per chiedere clemenza verso i suoi compatrioti.

Gli ultimi anni in Toscana

Nel 1734 i superiori lo mandano in Toscana per fondarvi dei ritiri. A Fucecchio, tra Firenze e Pisa, fa passare il convento alla nuova osservanza. Vi muore il 21 maggio 1740, a sessantatré anni. Già in vita gli si attribuiscono numerosi miracoli: guarigioni di malati, ciechi che riacquistano la vista. Si racconta anche che sapesse annunciare ad alcuni l'ora della loro morte. Dopo la sua morte, i malati vengono a pregare sulla sua tomba.

Culto e iconografia

Teofilo è beatificato da Leone XIII nel 1896 e canonizzato da Pio XI nel 1930. È iscritto nel Martirologio Romano e la sua festa si celebra il 19 maggio. Patrono della Corsica e di Corte, vi è festeggiato ogni anno. Alcune reliquie sono state portate a Corte nel settembre 1930. Anche il convento di Fucecchio, detto della Vergine, ne conserva le reliquie, e un quartiere della città lo onora come protettore.

A Corte, la chiesa dell'Annunziata possiede una cappella di San Teòfalu, con la sua statua e una figura giacente che lo rappresenta sul letto di morte. Vi si trova anche un dipinto, donato dal Vaticano, che lo mostra mentre intercede per i Corsi presso il duca di Württemberg. Statue del santo si trovano a Zuani, ad Ampriani e ad Alando. Viene raffigurato da francescano, con l'abito marrone e il cordone, spesso con un crocifisso.

Che cosa ci insegna san Teofilo da Corte?

Teofilo ha cercato per tutta la vita di vivere il Vangelo con semplicità, alla maniera di san Francesco. Ha amato la solitudine e la preghiera, ma senza fuggire gli altri: ha predicato, curato i malati e difeso il suo popolo. Mostra che la vita interiore rende capaci di servire. Puoi pregarlo per la Corsica, per la pace là dove ci sono conflitti e per i malati.



La chiesa dell'Annunziata a Corte, città natale di san Teofilo.

Dove pregare san Teofilo da Corte?

- **Corte** (Alta Corsica): la chiesa dell'Annunziata e la sua cappella di San Teòfalu.
- **Zuani** (Alta Corsica): l'antico convento che riformò, con una statua del santo.
- **Fucecchio** (Firenze, Toscana): la chiesa del convento della Vergine, dove morì e dove sono venerate le sue reliquie.

- **Bellegra** (Roma, Lazio): il ritiro dove visse.

Da scoprire anche

- San Leonardo da Porto Maurizio, grande predicatore francescano della stessa epoca, legato anche lui ai ritiri.
- Santa Giulia di Corsica, l'altra grande patrona dell'isola.
- San Francesco d'Assisi, di cui voleva vivere la regola alla lettera.
- San Bernardino da Siena, altro francescano riformatore e predicatore.

PREGARE

Preghiera a san Teofilo da Corte per la Corsica e per la pace

San Teofilo da Corte, francescano del XVIII secolo, ha vissuto la povertà di san Francesco nei ritiri, ha predicato nei paesi, curato i malati e difeso il suo popolo negli anni della rivolta. È il patrono della Corsica. Questa preghiera si ispira alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida l'isola, la pace e chi soffre.

Preghiera a san Teofilo da Corte

San Teofilo,
amico di Dio e figlio di Corte,
tu hai lasciato la tua isola per formarti al servizio della Chiesa,
e vi sei tornato per seminarvi la preghiera e la pace.

Nel silenzio dei ritiri
hai cercato Dio nella povertà e nella semplicità.
Lungo le strade hai predicato il Vangelo,
curato i malati e consolato i poveri.

Veglia sulla Corsica, sulla sua terra, sui suoi paesi e sulle sue famiglie.
Dove c'è violenza, ottieni la riconciliazione.
Dove c'è malattia, ottieni conforto e guarigione, se Dio lo vuole.
Dove la fede si è raffreddata, riaccendi il desiderio di Dio.

Insegnaci a fare spazio al silenzio e alla preghiera,
per diventare, come te, operatori di pace.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Teofilo?

- Nel giorno della sua festa, il 19 maggio.
- Per la Corsica, per i suoi abitanti e per chi ne vive lontano.
- In un conflitto, per chiedere la pace e la clemenza.
- Per un malato, in particolare una persona che sta perdendo la vista.
- Prima di un ritiro spirituale o di un tempo di silenzio.

Una semplice invocazione

Puoi ripetere spesso questa breve preghiera:

> *San Teòfalu, prega per noi.*
> *San Teofilo, custodisci la nostra isola e le nostre famiglie nella pace di Cristo. Amen.*

Per prepararti alla sua festa puoi pregare la novena a san Teofilo da Corte dall'11 al 19 maggio, e scoprire la vita di san Teofilo da Corte.

NOVENA

Novena a san Teofilo da Corte

Questa novena si ispira alla vita di san Teofilo da Corte, francescano nato a Corte nel 1676 e morto a Fucecchio nel 1740, patrono della Corsica. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 19 maggio, iniziala l'11 maggio. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento dell'anno, per la Corsica, per la pace o per un malato.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno inizia con il segno della croce e presenta la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: « San Teofilo, prega per noi. » Il gesto del giorno ti aiuta a vivere lo spirito francescano.

Giorno 1: Un figlio di Corte

Biagio de Signori nacque a Corte, nel cuore delle montagne corse. Dio chiama ciascuno là dove vive, con la sua storia, la sua lingua e la sua terra.

Preghiera: Signore, grazie per la terra e la famiglia in cui sono nato. Benedici il mio paese e chi vi abita.

Gesto del giorno: Prega per la tua città o il tuo paese, e per chi lo governa.

Giorno 2: Amico di Dio

Entrando tra i francescani, Biagio ricevette il nome di Teofilo, « amico di Dio ». Per tutta la vita cercò di vivere di questa amicizia.

Preghiera: Signore, voglio essere tuo amico. Insegnami a parlarti con semplicità, come a qualcuno che mi ama.

Gesto del giorno: Prenditi dieci minuti per parlare a Dio della tua giornata, come a un amico.

Giorno 3: Studiare per servire

Teofilo studiò a Roma, fu ordinato sacerdote e insegnò teologia. Mise la sua intelligenza al servizio della fede e dei suoi fratelli.

Preghiera: Signore, benedici gli studenti e gli insegnanti. Donami il desiderio di conoscere meglio la tua Parola.

Gesto del giorno: Leggi e medita un capitolo di un Vangelo.

Giorno 4: Una prova che orienta

Un incidente lo lasciò zoppo. Invece di ripiegarsi su sé stesso, si dedicò alla predicazione e alla cura dei malati. Un limite può diventare una strada.

Preghiera: Signore, ti affido le mie fragilità. Fanne una strada per servirti in modo nuovo.

Gesto del giorno: Accetta con pazienza un limite o una difficoltà, senza lamentarti.

Giorno 5: Il silenzio dei ritiri

Teofilo amava i ritiri, dove si viveva la regola di san Francesco nella povertà e nel silenzio. Il silenzio non è vuoto: è lì che Dio si fa sentire.

Preghiera: Signore, insegnami il silenzio interiore, perché io senta la tua voce.

Gesto del giorno: Spegni gli schermi per un'ora e resta un po' in silenzio.

Giorno 6: Povero come san Francesco

Nei ritiri i frati non possedevano quasi nulla. Teofilo vedeva nella povertà una libertà: non avere niente per essere tutto di Dio e degli altri.

Preghiera: Signore, liberami da ciò che possiedo di troppo, e donami un cuore povero e gioioso.

Gesto del giorno: Dona un oggetto o un vestito di cui non hai davvero bisogno.

Giorno 7: Il ritorno in Corsica

Nel 1730 Teofilo tornò nella sua isola per fondarvi dei ritiri. Incontrò opposizioni, ma non si arrese. La fedeltà chiede a volte perseveranza.

Preghiera: Signore, fa' che io perseveri nel bene, anche quando incontro incomprensione.

Gesto del giorno: Riprendi un buon proposito che avevi abbandonato.

Giorno 8: Intercedere per il suo popolo

Secondo la tradizione, Teofilo intercedette presso il principe di Württemberg, venuto a reprimere la rivolta corsa, per chiedere clemenza verso i suoi compatrioti. Si fece avvocato del suo popolo.

Preghiera: Signore, fa' di me un operatore di pace. Ti affido i paesi in guerra e chi soffre a causa della violenza.

Gesto del giorno: Prendi le difese di una persona criticata ingiustamente.

Giorno 9: Morire a Fucecchio

Teofilo morì a Fucecchio, in Toscana, il 21 maggio 1740, lontano dalla sua isola ma in mezzo ai suoi fratelli. I malati vennero a pregare sulla sua tomba, e la Chiesa lo ha proclamato santo.

Preghiera: Signore, concedimi di vivere e di morire nella tua amicizia. Per intercessione di san Teofilo, accordami la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Prega per i malati che ti sono vicini, e per i Corsi che vivono lontano dalla loro isola.

Vivere la novena con san Teofilo

Questa novena cade in primavera, quando la Corsica festeggia il suo patrono. Che tu sia corso o no, san Teofilo ti invita a due cose: fare spazio al silenzio e servire chi soffre. Durante questi nove giorni scegli un momento fisso di preghiera e un gesto concreto per un malato o per una persona in conflitto. Puoi anche pregare per la pace sull'isola e nelle famiglie divise.

Preghiera conclusiva

> *San Teofilo da Corte,*
> *amico di Dio e figlio di san Francesco,*
> *tu hai amato il silenzio, la povertà e la preghiera,*
> *e hai servito i malati e il tuo popolo.*
> *Presenta al Signore l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.*
> *Veglia sulla Corsica e su tutti coloro che ti invocano.*
> *Ottienici la pace del cuore e la pace tra gli uomini.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche pregare in ogni momento la preghiera a san Teofilo da Corte, e scoprire la vita di san Teofilo da Corte.

PELLEGRINAGGIO

Chiesa dell'Annunziata a Corte

La chiesa dell'Annunziata si trova nella città vecchia di Corte, al centro della Corsica, città natale di san Teofilo. Ospita la cappella di San Teòfalu, dedicata al patrono dell'isola, con la sua statua, una figura giacente e un dipinto che ricorda il suo ruolo di pacificatore. È il luogo principale del suo culto in Corsica.

Una chiesa nel cuore della città vecchia

La chiesa dell'Annunziata, in francese l'Annonciade, è la chiesa principale di Corte. La sua costruzione risale al XV secolo. Sorge nella città alta, non lontano dalla cittadella, tra le vie dove Biagio de Signori crebbe prima di diventare fra Teofilo.

Dopo la canonizzazione di san Teofilo nel 1930, alcune reliquie furono portate a Corte nel settembre dello stesso anno. Nella chiesa gli è dedicata una cappella. A sinistra del coro si può vedere l'estratto del suo atto di nascita del 1676.



La chiesa dell'Annunziata, a Corte.

Visitare la cappella di San Teòfalu

Nella cappella, la statua del santo e una figura giacente lo rappresentano sul letto di morte. Vi si trova anche un dipinto donato dal Vaticano, un tempo esposto nella basilica di San Pietro a Roma, che mostra san Teofilo mentre intercede per i suoi compatrioti presso il duca di Württemberg. È un luogo di preghiera molto frequentato dagli abitanti di Corte, in particolare intorno alla sua festa del 19 maggio.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Teofilo da Corte. Nella cappella affidagli la Corsica, i tuoi cari malati e le situazioni di conflitto che conosci, poi recita la preghiera a san Teofilo da Corte. Un tempo di silenzio, alla maniera dei ritiri che amava, è un bel modo di onorarlo.

Gli altri luoghi di san Teofilo

- **Zuani** (Alta Corsica): l'antico convento che riformò e di cui fu guardiano, con una statua del santo.
- **Alando e Ampriani** (Alta Corsica): chiese che possiedono la sua statua.
- **Fucecchio** (Firenze, Toscana): la chiesa del convento della Vergine, dove morì e dove sono venerate le sue reliquie.
- **Bellegra** (Roma, Lazio): il ritiro dove visse.

Informazioni pratiche

Corte si trova al centro della Corsica ed è raggiungibile in auto e con il treno che collega Bastia e Ajaccio. La città vecchia si visita a piedi, ma le sue vie sono in salita. La chiesa è un luogo di culto attivo: durante le celebrazioni si chiedono un abbigliamento decoroso e il silenzio. Gli orari di apertura e delle Messe possono variare: informati presso la parrocchia o l'ufficio del turismo di Corte prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Pierre Bona, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa dell'Annunziata a Corte, città natale di san Teofilo.: Immagine: Pierre Bona, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa dell'Annunziata, a Corte.: Immagine: Alexkom000, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com